Docente: ADRIANO TANGO
Incontro del 28 gennaio 2025, ore 15,30
Argomento: Comunicare narrando

SOMMARIO

Con questa lezione entreremo nel tema della compensazione della perdita di significato che si verifica nel passaggio dal linguaggio orale allo scritto. Ciò è dovuto soprattutto al fatto che vengono a mancare i canali della modulazione della voce e del linguaggio del corpo, oltre a quello della relazione diretta interattiva.
Non è certo una nuova scoperta: se ne interessò già Platone per bocca di Socrate, e si suppone che incarnasse anch'egli un sentito epocale.
Per supplire alla carenza la lingua si arricchì di punteggiatura e nuovi aggettivi.
Tuttavia ci stiamo qui chiedendo come un narratore, che deve affascinare, può aggirare questo ostacolo comunicativo sentimenti, atmosfere, nel portare il lettore nel proprio mondo magico?
Il relatore riassume le regole e gli artifici utili allo scopo, proponendo anche tante curiosità, usando esempi estratti dal proprio materiale didattico in uso per l'Associazione Medici Scrittori Italiani (AMSI), Società di cui è il responsabile nazionale della formazione letteraria a distanza di studenti in medicina e giovani medici.
Lo scopo non è quello di rendere tutti scrittori, ma mettere tutti in grado di assaporare con cognizione di causa la narrativa, classica o attuale. La differenza è manifesta se pensiamo all'ascolto di un brano musicale per chi conosce o chi ignora le basi della musica.
Sarà inoltre così possibile entrare in un mondo "fatato", quello della libera editoria e degli scrittori per passione, circa centomila stimati in Italia, fra cui gli autori cremaschi eccellono, piazzandosi ai concorsi letterari sempre fra i primi posti, se non vincitori.
La chiacchierata si concluderà con un esperimento di composizione collettiva di un testo, a partire da un incipit che propone il relatore, che qui riporto per una prima riflessione:

La primavera procedeva lenta e piovosa quell'anno, ma nelle aule dell'UNI-Crema il sole entrava comunque a spennellare i banchi, le persone, le cose silenziose. Era tutto pacifico, anche le poche chiacchiere prima della lezione scorrevano pacate. Poi…

Ci vediamo in aula, e avrete modo di toccar con mano quanto avrete appreso, ma solo per chi vorrà mettersi alla prova, beninteso, non è un compito in classe! Ma vedrete che ne avrete voglia

CURRICULUM

Adriano Tango, nato a Roma, è stato primario di Ortopedia e Traumatologia nell'Ospedale cittadino fino al 2012. Già dal tempo degli studi universitari si è dedicato alla ricerca, non solo in campo medico, con riconoscimenti in vari settori. Si è inoltre sempre impegnato nella didattica. Come scrittore ha pubblicato cinque romanzi e due volumi di storia della medicina e di bioetica. Inoltre ha avuto ruoli vari in Associazioni, come blogger, in concorsi letterari, editing e altre socio-culturali.